



"Credito d'imposta - materiali di recupero. Spese annualità 2024"

Il credito d'imposta per gli imballaggi ecosostenibili

Decreto 2 aprile 2024, n. 132, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 21-05-2024, n.117

I Ministri dell'ambiente e della sicurezza energetica, delle imprese e del made in Italy e dell'economia e delle finanze hanno definito i criteri e le modalità per la fruizione del credito d'imposta per l'acquisto di materiali di recupero, nonché i requisiti tecnici e le certificazioni idonee ad attestare le tipologie di prodotti e di imballaggi ottenuti da materiali di recupero per l'accesso all'agevolazione.

BENEFICIARI

- a) Possono partecipare al bando PMI con i seguenti requisiti:
- b) sono costituite, regolarmente iscritte e "attive" presso il Registro delle imprese;
- c) hanno sede principale o secondaria in Italia
- d) si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- e) hanno acquistato prodotti, realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica ovvero hanno acquistato imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432:2002, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in legno non impregnati o derivati dalla raccolta differenziata della carta, dell'alluminio e del vetro.

DOTAZIONE FINANZIARIA E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria prevista è € 5.000.000,00 per l'annualità del 2025.

CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 36% delle spese sostenute nell'arco del 2024.

Agevolazione massima: 20.000 € (55.555,00 € di spesa)

Nel caso in cui l'importo complessivo delle agevolazioni concedibili ai soggetti beneficiari sia superiore all'ammontare della dotazione finanziaria dell'intervento, il Ministero procede al riparto delle risorse disponibili in proporzione all'importo dell'agevolazione richiesto da ciascun beneficiario.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata, o da altro circuito post-consumo, degli imballaggi in plastica;
- b) imballaggi primari e secondari biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432: 2002, inclusi:
 - gli imballaggi in carta e cartone, ad eccezione degli imballaggi in carta stampati con inchiostri, degli imballaggi in carta trattata o spalmata con prodotti chimici diversi da quelli normalmente utilizzati nell'impasto cartaceo e degli imballaggi in carta accoppiati con altri materiali non biodegradabili e compostabili;
 - gli imballaggi in legno non impregnati;
- c) imballaggi primari e secondari derivanti dalla raccolta differenziata della carta;
- d) imballaggi primari e secondari derivanti dalla raccolta differenziata dell'alluminio;
- e) imballaggi primari e secondari derivanti dalla raccolta differenziata del vetro.

I prodotti e gli imballaggi devono possedere i requisiti tecnici e le certificazioni previste dal Bando.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese che, non essendo utilizzate nel ciclo produttivo del soggetto proponente, si configurano unicamente come merce di rivendita operata da imprese del commercio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dal 1° dicembre 2025, fino alle ore 12:00 del 30 gennaio 2026.

Le istanze dovranno avere ad oggetto esclusivamente le spese sostenute dalle imprese nel corso dell'anno 2024 e potranno essere presentate tramite la procedura informatica accessibile al sito di Invitalia.

Come previsto dal suddetto decreto, tutte le istanze presentate nell'ambito dello sportello saranno valutate a prescindere dall'ordine temporale di presentazione dell'istanza.

Per l'effettivo sostenimento delle spese è necessaria l'attestazione resa dal presidente del collegio sindacale/ revisore/ commercialista che dovrà certificare:

- l'elenco delle spese ammissibili ad agevolazione
- il periodo d'imposta cui sono riferite
- l'effettivo utilizzo dei beni acquistati nel ciclo produttivo del soggetto proponente;
- l'integrale pagamento delle fatture di acquisto cui si riferiscono le spese rendicontate, che deve essere effettuato attraverso il conto corrente intestato al soggetto richiedente e con modalità che consentano la piena tracciabilità dei pagamenti e l'immediata riconducibilità degli stessi alle relative fatture;

PER INFORMAZIONI

Luca Saiella - 371 4585833 - luca.saiella@confiditer.it

Silvia Vaccher -389 8738705 - silvia.vaccher@confiditer.it